

Per ulteriori contatti:

Regione Emilia-Romagna
 Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica
 Viale della Fiera 8
 40127 Bologna

tel. 051 5276811
 fax 051 5276941
 email: liferii@regione.emilia-romagna.it



Per raggiungere pienamente il risultato, si provvederà anche a rendere sinuosa la corrente con deflettori in legname. Lungo i corsi d'acqua, infine, verranno attuati interventi di miglioramento e tutela della vegetazione e di ricucitura della rete ecologica (Fig. 3).

Il carattere sostanzialmente innovativo del progetto LIFE RII, è dato non solo dai singoli prototipi ideati per risolvere problemi idraulici e ambientali specifici, ma soprattutto dall'intero percorso di progettazione, che ha visto coinvolti, a seguito di una fase preliminare indirizzata da un gruppo tecnico di lavoro multidisciplinare, gli attori locali per la definizione nel dettaglio degli interventi attraverso un "Processo partecipato".

L'esperienza del Progetto LIFE RII sarà coronata dall'approvazione del Programma integrato di riqualificazione idraulico-ambientale a scala vasta dell'area di studio che sarà redatto sulla base delle conoscenze acquisite grazie agli approfondimenti idraulici, geomorfologici e naturalistici, con la realizzazione degli interventi, con il monitoraggio e con la continuazione del processo partecipato. Il Progetto si propone infine di mettere a punto innovativi strumenti giuridico-amministrativi a supporto della gestione del rischio idraulico e della riqualificazione ambientale del territorio.

La descrizione dettagliata del Progetto può essere consultata all'indirizzo:

<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/life-rii>

Progetto LIFE11 ENV/IT/000243 RII

Riqualificazione integrata idraulico-ambientale dei rii appartenenti alla fascia pedemontana dell'Emilia-Romagna

Strategie d'intervento

Settembre 2013

Riqualficazione integrata idraulico-ambientale dei rii appartenenti alla fascia pedemontana dell'Emilia-Romagna

Progetto LIFE11 ENV/IT/000243 RII

Il progetto LIFE RII, Riqualficazione Integrata Idraulico Ambientale dei corsi d'acqua nella fascia pedemontana di alcuni comuni della provincia di Reggio Emilia, vede coinvolti la Regione Emilia-Romagna, come beneficiario coordinatore, i comuni di Albinea, Bibbiano, Quattro Castella e San Polo d'Enza, nel ruolo di co-finanziatori, e il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale che collabora all'attuazione del medesimo.

L'importo complessivo destinato a tale scopo è di 1.200.000 € di cui il 50% a carico dell'UE.

Il progetto LIFE RII si pone l'obiettivo generale di dimostrare che i concetti chiave delle Direttive Europee sulle Acque e sul Rischio Alluvioni, in merito alla necessità di diminuire il rischio di inondazioni migliorando contemporaneamente lo stato ecologico dei corsi d'acqua, possono essere applicati anche sul reticolo idrico minuto.

Gli interventi verranno realizzati in sei rii (Rio Arianna, Bertolini, Bottazzo, Enzola, Lavezza e Quaresimo), caratterizzati da una larghezza che varia tra 1-2 m e aventi un regime a carattere torrentizio.

Si tratta di bacini idrografici molto piccoli, con pendenze elevate nella parte collinare e più ridotte nei tratti di alta pianura che presentano una diffusa urbanizzazione.

Spesso, oltre a ciò, i rii sono stati parzialmente intubati in ambito urbano con sezioni idrauliche ridotte, che risultano insufficienti a contenere le ondate di piena.

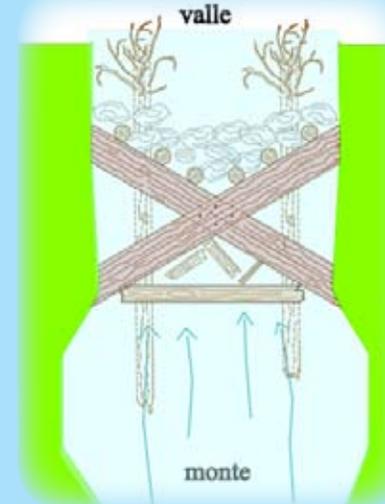


Questa condizione di limitata disponibilità di spazi e la necessità di trovare nuove soluzioni economicamente sostenibili nel tempo, ha fatto scartare l'ipotesi di realizzare interventi di tipo tradizionale.



FIG. 1

Si è scelto quindi di operare per trattenere al massimo le acque nel tratto montano prima che raggiungano le aree urbane realizzando allargamenti dell'alveo "chiusi" a valle da restringimenti di sezione per invasare le acque in caso di piena.



Tali restringimenti saranno ottenuti grazie a manufatti prototipi studiati appositamente per intervenire in aree di grande valore paesaggistico rinverditi con specie locali così che, nel corso degli anni, risulteranno completamente invisibili (Fig. 1).

FIG. 2

Inoltre, il deflusso delle acque verrà rallentato con briglie flessibili realizzate in tronchi con radici ancorati alle sponde. Queste opere, oltre a favorire la diminuzione di pendenza dell'alveo, rappresentano un miglioramento ambientale sia per la diversificazione dell'alveo stesso che per la creazione di nuovi habitat (Fig. 2).

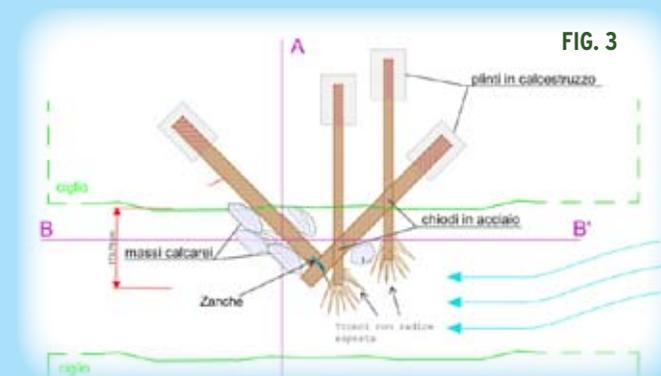


FIG. 3